



Scuola del 1° grado
Collegio - Donata
Città di Castello (sp)



POLO TECNICO
FRANCHETTI-SALVIANI
CITTÀ DI CASTELLO

Rete Digiscuol@ 2.0 Città di Castello

Progetto

Digiscuol@2.0 Città di Castello

introduzione di strumenti tecnologici per cambiare i processi di insegnamento e apprendimento e l'organizzazione del lavoro nelle scuole in continuità didattica ed educativa verticale

**anni scolastici
2013/14/15/16/17/18**

Digiscuol@ 2.0 Città di Castello

Il presente progetto è stato sviluppato in rete da 4 istituzioni scolastiche di Città di Castello ma è attivabile anche ammettendo a finanziamento una sola delle 4 scuole se il finanziamento alla Rete non fosse praticabile.

Nel caso saranno le scuole che troveranno le modalità per sviluppare comunque in modo integrato il progetto sfruttando gli spazi di autonomia di cui al Dpr 275/99.

La diluizione di risorse che deriva dal mettere insieme 4 scuole viene compensata con autofinanziamento e con l'integrazione delle risorse professionali (come di seguito esplicitato) e potrà consentire comunque il pieno perseguimento degli obiettivi previsti.

CONTESTO

Gli studenti che frequentano le nostre scuole sono **nativi digitali** che stanno costruendo le proprie **competenze di cittadinanza** in un percorso di formazione continua nell'arco della vita (Lifelong Learning).

Nel loro percorso scolastico gli studenti incontreranno grandi **frazionamenti e discontinuità** educativa e didattica nel passaggio fra i vari ordini di scuola e fra scuola ed extrascuola.

Il fatto che siano nativi digitali porterà loro dei vantaggi (le competenze tecniche precoci, la grande disponibilità di informazioni, ...) ma anche problematiche (caduta di competenze relazionali, perdita di percezione del limite fra reale e virtuale, "semicomprendione" delle conoscenze, difficoltà a discriminare le informazioni, ...).

Cambia inoltre il loro **stile d'apprendimento** che diventa sempre più esperienziale e legato al linguaggio iconico-visuale.

Bisogni educativi emergenti

Per questi studenti dell' Altotevere umbro che si incamminano nel ventunesimo secolo le **lingue** e le **tecnologie** dell'informazione sono strumenti per la cittadinanza globale. Fondamentali per orientare il processo educativo che li vede protagonisti sono poi **Valori** condivisi e praticati.

Per tali nativi digitali emerge l'esigenza del potenziamento delle competenze degli alunni prioritariamente in:

- **italiano** come lingua di vita,
- **inglese** (e altre lingue) come lingua della cittadinanza globale,
- nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (**TIC**),
- nelle **competenze relazionali** e
- nell' **imparare ad imparare**.



CARATTERISTICHE PREGRESSE

Titoli di valutazione – Sezione A: Caratteristiche pregresse (Pagina da 2 a 12/14)	ICD “S. Filippo” Città di Castello			
Caratteristiche della connessione alla banda larga. Specificare le seguenti caratteristiche della connessione:				
Massima velocità in download (Mbit/s) (*)	7			
Massima velocità in upload (Kbit/s) (*)	1000			
Se il contratto prevede una banda minima garantita indicare:				
Velocità minima di trasferimento download (Mbit/s)	6			
Velocità minima di trasferimento upload (Kbit/s)	384			
Informazioni sulla rete locale:				
N. di plessi appartenenti all'istituto (*)	10			
N. aule/classi totali (sede principale + plessi) (*)	51			
L'istituto dispone di rete Ethernet? (*)	si			
N. di plessi dotati di rete Ethernet	3			
N. aule/classi cablate da rete Ethernet (sede principale + plessi)	11			
L'istituto dispone di connessione wifi? (*)	si			
N. plessi coperti da connessione wifi	10			
N. aule/classi coperte da connessione wifi (sede principale + plessi)	40			
Partecipazione ad iniziative di promozione e sviluppo professionale incentrate sull'innovazione didattica attraverso le ICT sviluppate in collaborazione con enti esterni negli ultimi 3 anni. (indicare le 3 iniziative più significative)	1. Classe 2.0 MUR http://www.bisognodupuntozero.blogspot.it/ 2. Innovascuola MUR http://www.innovascuola.it/tevere.net/moodle/ 3. Open source Regione Umbria http://www.innovascuola.it/tevere.net/moodle/course/view.php?id=37			
Rapporti stabiliti con aziende e centri di formazione e ricerca finalizzate al miglioramento del servizio scolastico e/o all'innovazione didattica od organizzativa della scuola attraverso l'uso delle ICT negli ultimi 3 anni. (indicare le 3 iniziative più significative)	Finanziamento Giunti scuola: Sperimentazione del libro digitale e materiali ABC Lim Finanziamento Smart Technologies: sperimentazione di una SMART DocumentCamera			
Servizi offerti al territorio attraverso l'uso delle ICT con particolare riguardo per l'uso di modalità online negli ultimi 3 anni. (indicare le 3 iniziative più significative)	1. Rete Europa Attevere per la dimensione europea dell'educazione http://www.scuolasantippo.org/moodle/course/category.php?id=12 2. Portale per l'innovazione didattica in Formazione a distanza http://www.fedit.net/moodle/ 3. Portale per la Comunità educante http://www.innovascuola.it/tevere.net/moodle/course/category.php?id=7			
Presenza della scuola in Internet (sito web, blog, social network, etc.). Breve descrizione:	1. sito web della scuola http://www.scuolasantippo.net/ 2. Portale moodle della scuola http://www.scuolasantippo.org/moodle/ 3. Blog http://www.ariadweb.blogs.pot.it/			
Adozione e utilizzo di piattaforme online per la collaborazione interna e la gestione della didattica (intercomunicazione del personale della scuola, attività docente-studente, comunicazione con le famiglie)	http://www.scuolasantippo.org/moodle/			
Iniziative di sperimentazione/formazione promosse e/o finanziate	1. "San Filippo" International Primary School (scuola primaria internazionale)			

Digiscuol@ 2.0 Città di Castello

direttamente dall'istituto individualmente o in rete con altri istituti negli ultimi 3 anni (indicare le 3 iniziative più significative)	http://www.scuolamippo.org/moodle/course/view.php?id=40 2. Scuola digipro "S. Pio" (scuola digitale pro-sociale) http://www.scuolamippo.org/moodle/course/view.php?id=40			
Partecipazione a progetti internazionali di ricerca, sperimentazione o formazione specificamente ed esplicitamente incentrati sull'uso delle TIC nella didattica negli ultimi 3 anni (indicare le 3 iniziative più significative)	1. PROsave (Prossimità per la prevenzione della violenza e per la cittadinanza attiva) http://www.em.edu.com/cafum/ProSAVE/			
Altre forme di valorizzazione del personale della scuola attivate dall'istituto negli ultimi 3 anni (indicare le 3 iniziative più significative)	1. n. 2 Progetti Comenius 2. In service training LLP (4 docenti in formazione) 3. Scambi professionali con Austria / Ecuador / USA e vari paesi europei			
Partecipazione ad iniziative/progetti di monitoraggi e/o valutazione esterna negli ultimi 3 anni (indicare le 3 iniziative più significative)	1. Certificazione delle competenze di lingua inglese con la Cambridge University 2. Valutazione internazionale della qualità progettuale (Vincitori del Label europeo delle lingue 2009e del Quality Label e-twinning 2012)			
Numero totale / numero dei docenti della scuola dotati di specifica formazione inerente l'uso delle TIC e/o che hanno ricoperto ruoli di docenza/tutoraggio in corsi di formazione riconosciuti dall'Amministrazione centrale e periferica e/o partecipato a corsi di perfezionamento o Master universitari.	n. docenti 92 formati 32			
Numero del corpo docente con contratto a tempo indeterminato (*)	85			
Stabilità degli insegnanti negli ultimi 5 anni. Insegnanti con contratto a tempo indeterminato che lavorano da almeno 5 anni.	61			
Numero del corpo docente con contratto a tempo determinato (*)	7			

IDEA PROGETTUALE SCUOL@ 2.0:

Titoli di valutazione – Sezione B: Idea progettuale (Pagine 13-14)

Idea progettuale Scuol@ 2.0:

sviluppo dell'idea di innovazione dell'organizzazione dell'istituto scolastico che si intende realizzare. L'idea progettuale, che costituisce elemento fondamentale nella valutazione, dovrà essere articolata in base ai campi sottostanti. Tutte le informazioni in serie di seguito dovranno obbligatoriamente essere esplicitamente contenute nella delibera unica allegata dalla scuola e approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Informazioni inserite nella presente sezione ma non incluse nella delibera non potranno essere prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.

<p>Sintesi dell'idea progettuale (specificare le motivazioni e gli obiettivi che si intendono perseguire) (*).....</p>	<p>Il nostro progetto è caratterizzato dal mettere in rete più scuole e varie istituzioni di Città di Castello per realizzare non una semplice scuola 2.0 ma una comunità educante 2.0.</p> <p>Lavorare per un curriculum verticale è l'altro elemento che caratterizza la nostra idea progettuale.</p> <p>Contesto Gli studenti che frequentano le nostre scuole sono nativi digitali ed il loro percorso educativo e didattico li dovrebbe accompagnare a fondare le proprie competenze di cittadinanza, sviluppando le proprie potenzialità di persona (Indicazioni nazionali per il curricolo) e conquisteranno progressivamente le 8 competenze chiave (Raccomandazione del Consiglio e del Parlamento europeo del 18/12/2006) in un percorso di Lifelong Learning. Nel loro percorso scolastico gli studenti incontreranno grandi frazionamenti e discontinuità educativa e didattica nel passaggio fra i vari ordini di scuola e fra scuola ed extrascuola. Il fatto che siano nativi digitali porterà loro dei vantaggi (le competenze tecniche precoci, la grande disponibilità di informazioni, ...) ma anche problematiche (caduta di competenze relazionali, perdita di percezione del limite fra reale e virtuale, "semicomprendimento" delle conoscenze, ...). Cambia inoltre il loro stile d'apprendimento che diventa sempre più esperienziale e legato al linguaggio iconico-visuale.</p> <p>Le motivazioni del progetto nascono dai bisogni educativi emergenti Emergono, quindi, nuovi bisogni educativi ed organizzativi che spostano la centratura dell'azione didattico-educativa dall'insegnamento all'apprendimento e dalle conoscenze alle competenze, cambiando la natura della scuola da conservativo trasmissiva delle conoscenze a scuola del metodo e delle relazioni Le TIC potranno essere strumento per l'inclusione e la didattica sui Bisogni educativi speciali (Bes)</p> <p>Idea 2.0 L'idea 2.0 sviluppata in tale contesto è quella di impostare un percorso in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore che accompagni i "nativi digitali" del nostro contesto territoriale a fondare in sé non solo la 4^a competenza chiave (quella digitale) ma anche le competenze relazionali (compensando le distorsioni che possono condurre un eccesso di digitale), l'imparare ad imparare (puntando sulla metacognizione e sull'apprendimento laboratoriale e cooperativo) e le competenze linguistiche per praticare la cittadinanza globale (le TIC offriranno opportunità educative e didattiche anche in questa ottica – ad esempio l'apprendimento cooperativo a distanza con altre lingue come lingua di lavoro). L'ottica di lifelong learning sarà sviluppata coinvolgendo nel progetto anche il CTP- Centro territoriale per l'educazione degli adulti annesso alla Scuola secondario di I° "Alighieri-Pascoli" anche col recupero delle competenze informali degli adulti per il conseguimento dei diplomi tecnici e professionali</p> <p>Obiettivi Il progetto si svilupperà attraverso la progettazione integrata e l'implementazione progressiva, nelle quattro istituzioni scolastiche, di un Curriculum verticale per nativi digitali dai 3 ai 19 anni, che risponda ai bisogni educativi emergenti secondo tre direttrici interconnesse che portano a definire i seguenti obiettivi di progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisire dotazioni tecnologiche e messa a sistema di quelle esistenti per consentire la piena interoperabilità digitale; 2. cambiare i processi di insegnamento e apprendimento e l'organizzazione del lavoro nelle scuole in continuità didattica ed educativa verticale 3. attivare un piano di formazione / ricerca-azione / accompagnamento dei docenti verso il nuovo assetto didattico-educativo 4. attivare professionalizzazione / alternanza scuola lavoro e startup imprenditoriale su alcuni assi; 5. potenziare la lotta alla dispersione scolastica; 6. attivare un asse di ricerca-azione su ICT e Bisogni educativi speciali; 7. impostare un processo di dematerializzazione integrata dei flussi documentali delle varie scuole. <p>Destinatari La Rete "Digiscuol@ 2.0 Città di Castello" nasce per generare crescita di sistema e qualificare l'offerta formativa del territorio. La diluizione di risorse che deriva dal mettere insieme 4 scuole viene compensata con un'ottimizzazione e con l'integrazione delle risorse professionali (come di seguito specificato). La rete verticale di scuole che viene costituita va a realizzare un "mega istituto omnicomprensivo virtuale" che potrà essere una grande opportunità per incidere strutturalmente sui curricula e sulla didattica.</p>
--	---

	<p>Destinatari del progetto saranno oltre 4000 studenti e le loro famiglie articolati secondo la tabella che segue:</p> <table border="1" data-bbox="395 215 1469 465"> <thead> <tr> <th>Ordine scolastico</th> <th>Istituzione</th> <th>Allievi coinvolti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Scuola dell'infanzia</td> <td>I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello</td> <td>350</td> </tr> <tr> <td>Scuola primaria</td> <td>I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello</td> <td>650</td> </tr> <tr> <td>Scuola secondaria di I°</td> <td>Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello</td> <td>800</td> </tr> <tr> <td>Scuola secondaria di II°</td> <td>IIS "Patri Baldelli Cavallotti" Città di Castello</td> <td>1000</td> </tr> <tr> <td>Scuola secondaria di II°</td> <td>IIS "Franchetti Salviani" Città di Castello</td> <td>1000</td> </tr> <tr> <td>Centro territoriale per gli adulti</td> <td>CTP "Alighieri Pascoli" Città di Castello</td> <td>300</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td>4100</td> </tr> </tbody> </table> <p>In fase d'avvio saranno coinvolte 4 istituzioni scolastiche ma la rete è aperta al coinvolgimento di tutte le istituzioni scolastiche e formative del territorio.</p>	Ordine scolastico	Istituzione	Allievi coinvolti	Scuola dell'infanzia	I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	350	Scuola primaria	I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	650	Scuola secondaria di I°	Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello	800	Scuola secondaria di II°	IIS "Patri Baldelli Cavallotti" Città di Castello	1000	Scuola secondaria di II°	IIS "Franchetti Salviani" Città di Castello	1000	Centro territoriale per gli adulti	CTP "Alighieri Pascoli" Città di Castello	300	Totale		4100
Ordine scolastico	Istituzione	Allievi coinvolti																							
Scuola dell'infanzia	I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	350																							
Scuola primaria	I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	650																							
Scuola secondaria di I°	Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello	800																							
Scuola secondaria di II°	IIS "Patri Baldelli Cavallotti" Città di Castello	1000																							
Scuola secondaria di II°	IIS "Franchetti Salviani" Città di Castello	1000																							
Centro territoriale per gli adulti	CTP "Alighieri Pascoli" Città di Castello	300																							
Totale		4100																							
<p>Congruità scientifica, organizzativa e strutturale della proposta progettuale (*).....</p>	<p>Innovazione tecnologica Da un punto di vista tecnologico la nostra Idea 2.0 si basa su interoperabilità, cloud ed open source articolati ed organizzati come più oltre specificato.</p> <p>Quadro teorico di riferimento L'idea progettuale si fonda sul piano tecnologico su un adeguamento progressivo continuo all'innovazione tecnologica ottenuto non "inseguendo" l'ultima innovazione ma mettendo al centro il documento piuttosto che la tecnologia e sfruttando il software open source.</p> <p>Per i processi di insegnamento-apprendimento riferimento teorico principale sono le ricerche di A. Giddens sulla "società cosmopolita globale"; di Z. Bauman sulla "modernità liquida"; di P. Levy sulla "cultura dinamica globale"; di D. Goleman su "valori ed emozioni"; di H. Gardner sulla "personalizzazione dei processi di apprendimento e sulle dinamiche di comprensione/semicomprendimento". Alcune delle istituzioni scolastiche coinvolte nel progetto hanno svolto importanti ricerche nazionali ed internazionali sulle tematiche sopra riportate, documentate nei rispettivi portali web.</p> <p>Documenti politico-programmatici di riferimento sono: Le Raccomandazioni del Parlamento e del consiglio Europeo del 2006 sulle 8 competenze chiave; La strategia di Lisbona 2000 ed ET 2020 per il Lifelong Learning e le Indicazioni nazionali per il curricolo 2013.</p> <p>Sviluppo del progetto Il progetto si svilupperà attraverso la pianificazione integrata e l'implementazione progressiva, nelle quattro istituzioni scolastiche, di un Curricolo verticale per nativi digitali dai 3 ai 19 anni, che risponda ai bisogni educativi emergenti secondo tre direttrici interconnesse (implementazioni tecnologiche ed organizzative, formazione dei formatori, innovazioni dei curricula e della didattica) che si svilupperanno secondo le seguenti azioni prioritarie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. acquisire dotazioni tecnologiche e messa a sistema di quelle esistenti (comprese quelle già in possesso degli studenti) per consentire a tutti gli studenti, a tutte le famiglie ed a tutto il personale della scuola la piena interoperabilità digitale (disponibilità di almeno un device per persona interoperabile ed interscambiabile); NB: Dalle indagini preliminari risulta che oltre il 70% degli studenti è già dotato di device. Maggiori sono le necessità di supporto per il docente e il personale (non nativi digitali sono meno attenti e meno capaci ad utilizzare le dotazioni tecnologiche) e per la scuola (la dotazione di LIM ad esempio, è oggi adeguata solo nelle scuole "Alighieri-Pascoli"). 2. cambiare i processi di insegnamento e apprendimento e l'organizzazione del lavoro nelle scuole in continuità didattica ed educativa verticale puntando su: <ol style="list-style-type: none"> a. rimodulazione del setting d'aula; b. rendere sistematica un'impostazione per laboratori d'apprendimento (learning by doing) c. orientare la didattica al cooperative learning d. ... 3. attivare un piano di formazione / ricerca-azione / accompagnamento dei docenti verso il nuovo assetto didattico-educativo Il percorso potrà portare a tutto il personale: strumenti TIC in classe, formazione specifica continua, "peer education" con i colleghi; repository per la didattica su piattaforma moodle (unificando le piattaforme esistenti), ... 4. attivare professionalizzazione / alternanza scuola lavoro e startup imprenditoriale su alcuni assi quali: <ol style="list-style-type: none"> a. assistenza tecnica nelle scuole (studenti dei Tecnici e dei Professionali); b. assistenza tecnica domiciliare per la chiusura del digital divide (rete Comunale su ponti radio/Wifi/satellitare) (studenti dei Tecnici e dei Professionali); c. gestione dei portali delle varie scuole (studenti Accoglienza / Tecnico Turistico); d. infrastruttura digitale green economy (studenti dei Tecnici e dei Professionali) e. ... 5. potenziare la lotta alla dispersione scolastica attraverso un approccio più laboratoriale agli insegnamenti, l'implementazione di un portale moodle per il recupero scolastico, l'incremento dell'alternanza scuola lavoro, ... 6. attivazione di un asse di ricerca-azione su TIC e Bisogni educativi speciali con un approccio legato al funzionamento personale (ICF) (con un asse di professionalizzazione relativo alla domotica - studenti dei Tecnici e 																								

	<p>dei Professionali).</p> <p>7. de materializzazione integrata dei flussi documentali delle varie scuola anche mediante la realizzazione di un portale omogeneo per facilitare l'accesso alle famiglie.</p> <p>Lo sviluppo di progetto è previsto in 5 anni con prosecuzione della valutazione sugli esiti fino a 19 anni (fino all'uscita dalla scuola superiore degli studenti attualmente nella scuola dell'infanzia) con il coinvolgimento progressivo di tutte le classi di tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in un approccio a "macchia di leopardo".</p> <p>Nel diagramma di Gantt allegato (appendice 1) sono dettagliati le azioni ed i tempi.</p>																		
<p>Leadership educativa (ruolo e modalità di coinvolgimento della struttura organizzativa della scuola) (*).....</p>	<p>Organigramma:</p> <p>Per fare sistema nel territorio è prevista la costituzione di un'importante rete inter istituzionale che consenta di condividere le esperienze e le risorse.</p> <p>È previsto un cofinanziamento per circa 35.000 € ad opera dei partner e vari cofinanziamenti in servizi per compensare la diluizione delle risorse derivante dal mettere in rete 4 istituzioni scolastiche.</p> <table border="1" data-bbox="347 577 1497 2063"> <thead> <tr> <th data-bbox="347 577 627 645">Soggetti istituzionali coinvolti</th> <th data-bbox="627 577 1134 645">Apporti</th> <th data-bbox="1134 577 1497 645">Fruizioni dirette</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="347 645 627 712">USR Umbria</td> <td data-bbox="627 645 1134 712"> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento generale • Monitoraggio e diffusione dei risultati </td> <td data-bbox="1134 645 1497 712"> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali elaborati • Esiti della sperimentazione </td> </tr> <tr> <td data-bbox="347 712 627 1122">I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello</td> <td data-bbox="627 712 1134 1122"> <p>Capofila +</p> <p>Coordinamento innovazione didattica - pedagogica e curricolare</p> <p>Supporto formativo sugli aspetti pedagogico-didattici anche per le scuole secondarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA </td> <td data-bbox="1134 712 1497 1122"> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica </td> </tr> <tr> <td data-bbox="347 1122 627 1442">Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello</td> <td data-bbox="627 1122 1134 1442"> <p>Coordinamento delle Documentazione / Comunicazione / Disseminazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA </td> <td data-bbox="1134 1122 1497 1442"> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica </td> </tr> <tr> <td data-bbox="347 1442 627 1785">IIS "Patrizi Baldelli Cavallotti" Città di Castello</td> <td data-bbox="627 1442 1134 1785"> <p>gestione amministrativa</p> <p>Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA </td> <td data-bbox="1134 1442 1497 1785"> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica </td> </tr> <tr> <td data-bbox="347 1785 627 2063">IIS "Franchetti Salviani" Cavallotti" Città di Castello</td> <td data-bbox="627 1785 1134 2063"> <p>Coordinamento della Gestione Tecnica / Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o </td> <td data-bbox="1134 1785 1497 2063"> <ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica </td> </tr> </tbody> </table>	Soggetti istituzionali coinvolti	Apporti	Fruizioni dirette	USR Umbria	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento generale • Monitoraggio e diffusione dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali elaborati • Esiti della sperimentazione 	I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	<p>Capofila +</p> <p>Coordinamento innovazione didattica - pedagogica e curricolare</p> <p>Supporto formativo sugli aspetti pedagogico-didattici anche per le scuole secondarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica 	Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello	<p>Coordinamento delle Documentazione / Comunicazione / Disseminazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica 	IIS "Patrizi Baldelli Cavallotti" Città di Castello	<p>gestione amministrativa</p> <p>Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica 	IIS "Franchetti Salviani" Cavallotti" Città di Castello	<p>Coordinamento della Gestione Tecnica / Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica
Soggetti istituzionali coinvolti	Apporti	Fruizioni dirette																	
USR Umbria	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento generale • Monitoraggio e diffusione dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali elaborati • Esiti della sperimentazione 																	
I Circolo didattico "S. Filippo" Città di Castello	<p>Capofila +</p> <p>Coordinamento innovazione didattica - pedagogica e curricolare</p> <p>Supporto formativo sugli aspetti pedagogico-didattici anche per le scuole secondarie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica 																	
Scuola secondaria I "Alighieri Pascoli" Città di Castello	<p>Coordinamento delle Documentazione / Comunicazione / Disseminazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica 																	
IIS "Patrizi Baldelli Cavallotti" Città di Castello	<p>gestione amministrativa</p> <p>Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o aggiuntivo) • Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica 																	
IIS "Franchetti Salviani" Cavallotti" Città di Castello	<p>Coordinamento della Gestione Tecnica / Supporto tecnico anche alle scuole del primo ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione • Raccordo interistituzionale • Gestione amministrativa • Pianificazione e coordinamento delle attività • Apporti Finanziari (Cofinanziamento) • Personale Docente (orario di cattedra o 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature • Formazione del personale • Ricerca-azione sulla pianificazione educativa • Materiali prodotti • Ricaduta diretta sulla didattica 																	

	aggiuntivo) • Personale ATA	
Università degli studi di Perugia Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria	Supporto per sperimentazione e ricerca, azione sui processi di costruzione degli ambienti di apprendimento e sulle problematiche inerenti la valutazione 1. Formazione del personale •Ricerca-azione sulla didattica e valutazione	• Esiti della ricerca-azione • Prodotti di ricerca
Centro studi Villa Montesca Città di Castello	Supporto per sperimentazione e ricerca, azione sui processi di costruzione degli ambienti di apprendimento e sulle problematiche inerenti la valutazione	•Esiti della ricerca-azione • Prodotti di ricerca
Centro Formazione Professionale "G.O. Bufalini" Città di Castello	Supporto per sperimentazione e ricerca, azione sui processi di costruzione degli ambienti di apprendimento e sulle problematiche inerenti la valutazione	•Esiti della ricerca-azione Prodotti di ricerca Lotta alla dispersione scolastica
Indire	•Documentazione nella piattaforma Edulab	•Esiti della ricerca-azione •prodotti di ricerca
Comune di Città di Castello	•Accessi a banda larga (anche per gli alunni) anche tramite la wlan proprietaria. •Impiantistica •Laboratorio di apprendimento ed alternanza scuola-lavoro su un'infrastruttura wireless a banda larga.	•qualificazione dell'offerta formativa territoriale •Materiali elaborati •Esiti della sperimentazione
Lega Coop Umbria:	•Supporto per sperimentazione e ricerca anche con esperienze di alternanza scuola-lavoro •Supporto Start UP	•
Fondazione per l'Istruzione agraria	•	•
Fondazione Cassa Risp ?	•	•
Altre associazioni di categoria	•	•
Confindustria Alta Valle del Tevere	Supporto per sperimentazione e ricerca anche con esperienze di alternanza scuola-lavoro	•orientamento professionale •Materiali elaborati •Esiti della sperimentazione
Altre scuole 2.0 (della regione e d'Italia)	• Collaborazione •Condivisione •Comunicazione	•Materiali prodotti •Ricaduta diretta sulla didattica

Un Organismo di Coordinamento costituito dal Dirigente scolastico di ogni istituzione scolastica o suo delegato e da un referente di ognuno dei soggetti coinvolti, indirizzerà, monitorerà e farà la valutazione generale di progetto.

Un Organismo Direttivo Tecnico (Direttivo), costituito da DS e figure tecnico-amministrative per ogni istituzione scolastica coinvolta, supporterà l'organismo di coordinamento.

Un Gruppo di coordinamento tecnico, costituito da DS, figure tecnico-amministrative e docenti disponibili di ogni istituzione scolastica coinvolta, supporterà le attività di ricerca e sviluppo.

Leadership educativa:

(ruolo e modalità di coinvolgimento della struttura organizzativa della scuola)

- azione a macchia di leopardo
- + contaminazione sulle buone pratiche
- + affiancamento e peer education
- + azione formativa sistematica per il personale
- Motivazione
- empowerment
- ...

<p>Riorganizzazione e degli ambienti fisici dell'istituto scolastico (*).....</p>	<p>La rimodulazione del setting d'aula sarà propedeutico ad ogni avvio di sperimentazione in una nuova classe. Si procederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prioritariamente riorganizzando gli arredi esistenti per tavoli cooperativi (Il CD "S. Filippo" ha maturato ampia esperienza in questo ambito nell'ambito del percorso di Classe 2.0 – www.scuolesanfilippo.net www.iiscittadicastello.gov.it/teaming/klasse20); - decentrando le cattedre; <p>A livello di plesso scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saranno, inoltre, organizzati spazi accoglienza e spazi comunicazione per alunni e famiglie in ogni plesso (spazi di comunità); - sarà introdotta la mobilità degli studenti fra classi organizzate ed attrezzate per dipartimenti.
<p>Riorganizzazione e del tempo-scuola (*).....</p>	<p>Lavorando per classi parallele o verticali sarà incrementata la didattica modulare aumentando l'uso degli orari plurisettimanali per condurre anche le scuole secondarie ad un modello più omogeneo fra i vari ordini di scuola. Operativamente si procederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riducendo il numero di discipline al giorno ed aumentando le relative ore giornaliere; - organizzando il tempo scuola per periodo (anche bimestrali) in didattica modulare; - incrementando progressivamente la mobilità degli alunni fra aule speciali (si muovono gli alunni e non i docenti - introducendo nuovi spazi di ampliamento e/o potenziamento dei curricula e dell'offerta formativa utilizzando gli spazi di autonomia previsti dal Dpr 275/99. <p>Questa modalità consentirà l'incremento anche della didattica laboratoriale ed il potenziamento delle competenze di problem posing and solving e anche di compensare in parte la riduzione delle ore di laboratorio.</p>
<p>Innovazione didattico-metodologica (*).....</p>	<p>Didattica metacognitiva ed apprendimento cooperativo Attraverso le strategie di autoregolazione cognitiva si mira a rendere l'allievo maggiormente autonomo e consapevole nella gestione del proprio processo di apprendimento. Obiettivi prioritari per gli insegnanti devono essere, quindi, quelli di accompagnare tutti gli alunni a conquistare autostima e tensione all'imparare ad imparare oltre che a costruire progressivamente un proprio metodo di lavoro. Questo approccio metacognitivo sarà impostato fin dalla scuola dell'infanzia e proseguito coerentemente fino alla maturità (con conseguente necessità di formazione congiunta e pianificazione didattica coordinata per i docenti dei vari ordini di scuola). Per accompagnare i bambini prima ed i ragazzi poi a scoprire vie nuove per imparare ad utilizzare gli strumenti digitali, per fondare pienamente le proprie conoscenze (autoregolazione cognitiva), è importante applicare "valutazione orientativa". Non utilizzare, cioè, giudizi che riguardino la valutazione globale sulla persona, ma solo su alcune competenze che possono essere di maggiore o minore livello in ogni individuo, tendendo ad auto-costruire il proprio bilancio delle competenze. Molto efficaci poi sono dinamiche di apprendimento cooperativo. Questi approcci facilitano il nostro lavoro di insegnanti sulla strada della autoregolazione cognitiva cioè nell'accompagnare gli alunni ad apprendere come assumere decisioni pertinenti in relazione alle modalità migliori per affrontare un compito. Questa metodologia può essere avviata precocemente. Anche con bambini della scuola dell'infanzia, infatti, è possibile mettersi sulla strada dell'autoistruzione e dell'auto-monitoraggio a livello per così dire "basico".</p> <p>Laboratori d'apprendimento L'imparare facendo è lo stile d'apprendimento che prevale sempre di più fra i nativi digitali. Per imparare ad usare un nuovo strumento, ad esempio, i docenti tendono a leggere le istruzioni i ragazzi procedono per tentativi. È necessario tuttavia dare spessore metodologico a questi processi di apprendimento esperienziale per non fermarsi alla semplice acquisizione operativa ma giungere ad estrarne i principi e ad applicarli in contesti diversi.</p> <p>Ipersedia Nell'ambito del quadro sopra descritto bisogna trovare un denominatore comune in grado di coinvolgere i ragazzi a 360°, cercando di venire incontro alle loro esigenze comunicando con schemi e linguaggi a loro noti. La multimedialità, su cui si basano le attività legate all'informatica, offre innumerevoli opportunità di attivare abilità e di consolidare capacità legate alle diverse discipline scolastiche e ai diversi aspetti dell'apprendimento. Testi, animazioni, video, suoni e musica offrono, infatti, tutte le occasioni per ritrovare i legami trasversali fra le conoscenze, accrescono, inoltre, le competenze personali di ciascun alunno. L'approccio ai mezzi informatici consente agli alunni di riesaminare il proprio modo di pensare e di rielaborare il sapere fornendo molteplici occasioni per lo sviluppo della creatività. L'informatica va, dunque, considerata come un potente strumento didattico per nuove modalità di apprendimento basate su un sapere a ritappe piuttosto che un sapere a settori. Non a caso i provvedimenti legislativi inerenti la riforma della Scuola ravvisano l'importanza delle nuove tecnologie come "supporto per imparare ad usare in maniera consapevole, le molteplici forme della comunicazione contemporanea". La</p>

